

Genova, 11/12/2013
Prot. n. PG/2013/377579

2013

MOZIONE

Premesso che:

- il testo unico enti locali D.lgs 267/2000 attribuisce alla provincia funzioni amministrative in settori di notevole importanza tra cui l'edilizia scolastica;
- il Consiglio dei Ministri in data 14 agosto 2013 ha approvato il DL n. 93 contenente il commissariamento delle province, convertito in legge il 26 settembre 2013;

Viste:

- le ultime dichiarazioni del Ministro per gli affari regionali Del Rio che prevede entro fine anno l'abolizione delle province;

Considerato che:

- i Comuni ad oggi mantengono competenza sulle politiche educative della fascia 0-6 anni e pertanto nella programmazione delle politiche giovanili non si intercetta direttamente il bacino d'utenza degli istituti superiori
- la consulta Provinciale degli studenti, che raccoglie giovani tra i 14 e i 19 anni, può essere considerata un local youth forum già esistente ed in grado di formulare proposte in materia di politiche scolastiche che superano la dimensione del singolo istituto;

Impegna il Sindaco e l'Assessore alle politiche giovanili ed educative

- a proporre un accordo partenariato tra il Comune di Genova e la consulta provinciale degli studenti di Genova, come hanno fatto già altre città, per la realizzazione di iniziative e attività di promozione del protagonismo giovanile e studentesco in relazione a Politiche scolastiche e giovanili, secondo criteri che garantiscano:

a) un numero sufficiente di incontri annui per la consultazione degli studenti da parte della Città di Genova ai fini di ricevere proposte, ottener pareri e concertare eventi negli ambiti di competenza, rendendo partecipi e attori i giovani studenti genovesi ai

processi decisionali della Città in riferimento alle Politiche Giovanili

b) i primi incontri dedicati all'imminente passaggio di competenze sull'edilizia scolastica dalla Provincia al Comune;

- ad audire l'Unione degli Studenti genovese, un'associazione nazionale autonoma di ispirazione sindacale che si occupa di difendere il diritto allo studio nelle sue diverse forme, in vista dell'imminente passaggio di competenze sopracitato.

I CONSIGLIERI COMUNALI

Mariaanna Pedersoli

Mirella

B. Bignone

Bertolini

Luigi Palmisani